



**STUDIO TECNICO ASSOCIATO**

Corso Trapani, 39 - 10139 TORINO

Tel. 011 / 447 07 00 (r.a.) - Fax 011 / 447 16 38

E-mail: [info@geostudiotorino.it](mailto:info@geostudiotorino.it) C. F. e P.I. 04664840016

**Cava di sabbia e ghiaia  
in località “C.na Sardegna”  
del Comune di Asti (AT).**

**Rinnovo ed ampliamento ex L.R. 23/2016.  
Progetto definitivo**

**Piano di monitoraggio e taratura relativo  
all’evoluzione morfo-dinamica del fiume Tanaro**

Proponente:

**ASTI CAVE S.r.l.**

fraz. Perosini

14010 ANTIGNANO (AT)

**INDICE**

**1   PREMESSA ..... 2**

**2   PIANO DI MONITORAGGIO E TARATURA RELATIVO ALL’EVOLUZIONE MORFO-DINAMICA  
DEL FIUME TANARO ..... 3**

## **1 PREMESSA**

Il presente piano di monitoraggio e taratura, relativo all'evoluzione morfo-dinamica del fiume Tanaro, viene redatto quale integrazione al progetto di rinnovo ed ampliamento della coltivazione mineraria e del recupero ambientale nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. "C.na Sardegna" del Comune di Asti (AT), per il quale la proponente Asti Cave S.r.l., con sede legale e domicilio fiscale in fraz. Perosini, 14010 ANTIGNANO (AT), P.I. 00094900057, ha presentato istanza autorizzativa ai sensi della L.R. 23/2016.

A seguito dell'avvio del procedimento istruttorio ai sensi della L.R. in parola e di quanto discusso in occasione della Conferenza di Servizi tenutasi il giorno 09.02.2026 presso la sede della Provincia di Asti e dei pareri pervenuti, l'Area operativa - Settore Territorio - Servizio Ambiente dell'Ente in parola, con nota prot. n. 2797/2026 del 10.02.2026, trasmessa tramite PEC in pari data, ha richiesto di integrare la documentazione progettuale presentata, dando riscontro alle richieste integrative contenute nel parere espresso dal Settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte.

Con la citata nota prot. n. 2797/2026 del 10.02.2026 è stato infatti trasmesso il verbale della Conferenza in parola, unitamente alle note ed ai pareri formulati dai diversi Enti e Soggetti coinvolti nell'istruttoria.

Nel seguito del presente elaborato, si dà riscontro a quanto richiesto dal Settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte: nello specifico, si è provveduto a predisporre un apposito piano di monitoraggio e taratura relativo all'evoluzione morfo-dinamica del fiume Tanaro.

## **2 PIANO DI MONITORAGGIO E TARATURA RELATIVO ALL'EVOLUZIONE MORFO-DINAMICA DEL FIUME TANARO**

### **2.1 Finalità del piano di monitoraggio e taratura**

Come già segnalato, nel presente elaborato si provvede a dare riscontro a quanto richiesto dal Settore Difesa del Suolo della Regione Piemonte nell'ambito del parere formulato dal Settore medesimo ai fini dell'istruttoria, ai sensi della L.R. 23/2016, del progetto di rinnovo ed ampliamento della coltivazione mineraria e del recupero ambientale nella cava di sabbia e ghiaia sita in loc. "C.na Sardegna" del Comune di Asti (AT).

A conclusione del parere così formulato, espresso allo scopo di accertare la coerenza del progetto con le finalità del PAI, ai fini della verifica di compatibilità con la pianificazione di bacino, il Settore regionale in parola richiedeva di *"integrare la documentazione con un piano di monitoraggio e taratura, finalizzato al controllo ed alla verifica in opera delle previsioni dello studio idraulico, completo di verifiche topografiche e batimetriche"*, specificando che *"tale piano di monitoraggio dovrà essere strutturato secondo quanto riportato all'art. 35 comma 1.3 delle norme tecniche di attuazione del PRAE, prevedendo una periodicità legata utilmente all'evoluzione temporale e topografica degli scavi in ampliamento"*, e che *"il monitoraggio dovrà prevedersi anche in occasione di ogni evento di piena significativo"*.

In adempimento di quanto richiesto e segnalato, si è provveduto pertanto a definire un apposito piano di monitoraggio e di taratura relativo all'evoluzione morfo-dinamica del fiume Tanaro: il piano, che viene illustrato nel paragrafo successivo, è stato delineato e sviluppato, da parte dell'ing. S. Sordo di Alba (CN), partendo dall'apposito studio idrologico-idraulico già redatto e presentato nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto estrattivo nella cava in esame, sviluppatasi nel trascorso 2025.

Nel suddetto studio idrologico – idraulico, infatti, erano stati analizzati e descritti gli elementi idrologici ed idraulici necessari alla valutazione del comportamento del fiume Tanaro nel tratto in prossimità del sito di cava "Cascina Sardegna", ricadente nel Comune di Asti, nei confronti delle caratteristiche del moto dell'acqua e del trasporto solido associato.

## 2.2 Piano di monitoraggio e taratura

Il monitoraggio in parola verrà effettuato ai sensi dell'art. 35, par.1.3, delle Norme Tecniche di Attuazione del PRAE.

Le risultanze dello studio geologico, idraulico e morfodinamico predisposto e presentato nel trascorso 2025 sono state prese in considerazione nella definizione delle azioni di monitoraggio, con riferimento all'evoluzione geometrica e morfologica del corso d'acqua, alle eventuali modifiche dello stato dei luoghi sopraggiunte nell'area fluviale e perifluviale, anche a seguito di eventi di piena del corso d'acqua stesso.

Il monitoraggio verrà effettuato mediante l'esecuzione di alcune sezioni idrauliche di controllo, complete di batimetrie, la cui ubicazione è stata scelta in considerazione delle caratteristiche del corso d'acqua e della peculiarità dell'intervento estrattivo.

Il monitoraggio avrà periodicità annuale, e verrà eseguito anche successivamente ad eventi di piena significativi del corso d'acqua ( $T_R > 10$  anni).

Rispetto a quanto sviluppato nello studio idraulico presentato, nel trascorso 2025, a corredo del progetto estrattivo, il numero di sezioni di controllo, finalizzato a garantire un'adeguata valutazione delle variazioni topografiche del fondo alveo e delle sponde in prossimità del sito di cava, sarà pari a 4, di cui la sezione 4 e la sezione 5 si collocano nel tratto di corso d'acqua prospiciente al sito oggetto di attività estrattiva; la sezione 6 è posizionata invece a monte e la sezione 3 è a valle; per i tratti più distanti dall'intervento, la cui rilevanza idraulica per il sito in esame risulta minore, si utilizzeranno le sezioni del progetto originale.

La posizione delle sezioni idrauliche di progetto e di verifica è indicata nell'estratto di fotografia aerea di seguito allegato.

I dati dei monitoraggi verranno utilizzati per aggiornare il modello idraulico utilizzato nella procedura di approvazione dell'intervento, al fine di poter valutare se le ipotesi idrauliche progettuali sono confermate.

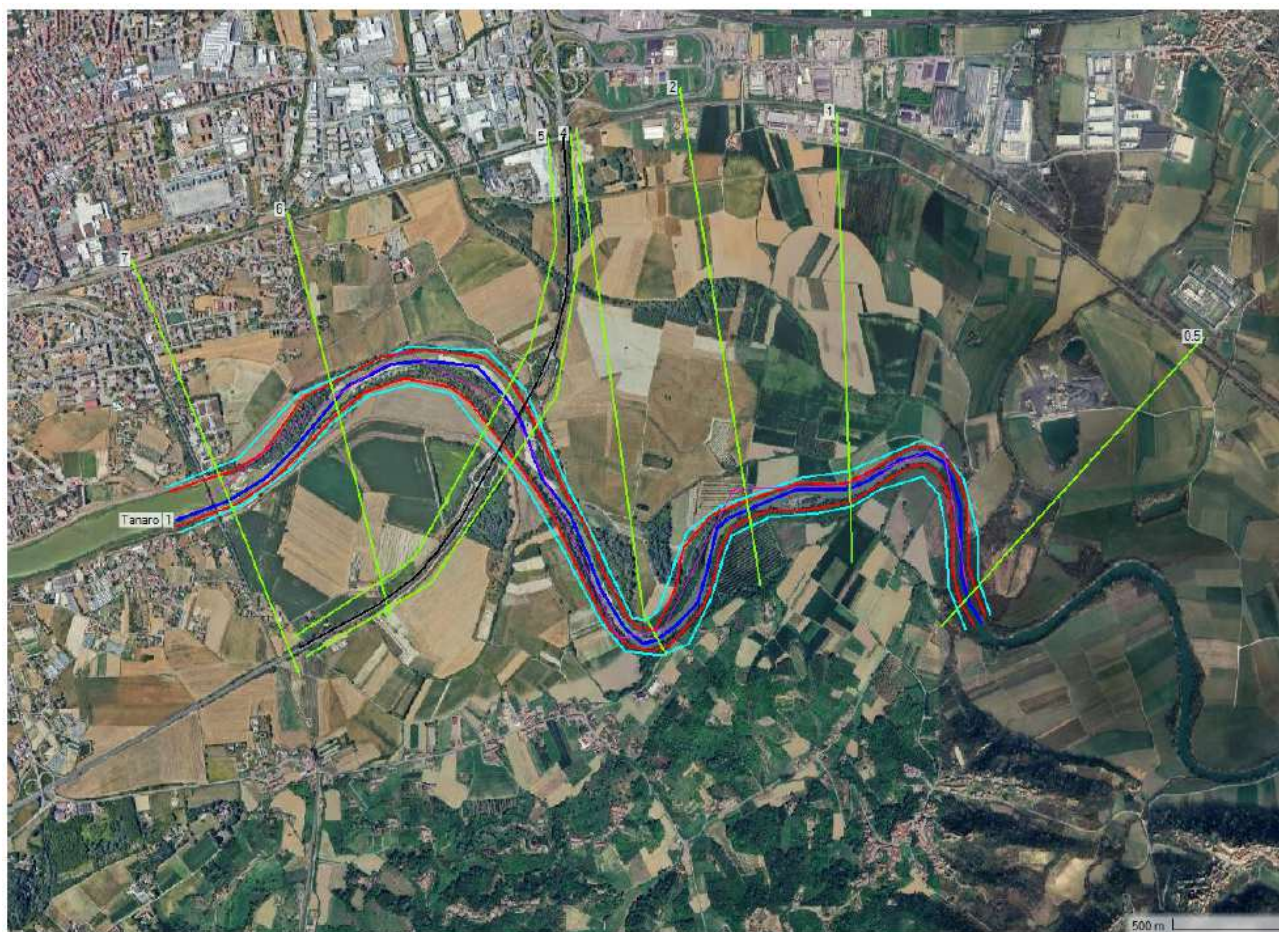


Foto aerea del tratto indagato, con indica le sezioni idrauliche di progetto e di verifica

Torino, 18 febbraio 2026

**dott. ing. Giuseppe ACCATTINO**

(n. 4140 Ordine Ingegneri Provincia di Torino)

**dott. geol. Dario FAULE**

(n. 248 Ordine Reg. Geologi del Piemonte – Sez. A)